



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale N. 70 del 4 Maggio 2016

P.S.R. 2014-2020-Misura 13 Sottomisura 13.1
Pagamenti Compensativi per le Zone Montane Anno 2016. Bando Pubblico

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".

2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".

3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

DETERMINAZIONE 18.04.2016, N. DPD021/19

Reg. UE 1305/2015 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEARS). Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Abruzzo. Approvazione avviso pubblico Mis. 13 sottomisura 13.1 "Pagamenti compensativi per le zone montane" anno 2016. 4

 PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

 ATTI DELLA REGIONE

 DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

DETERMINAZIONE 18.04.2016, N. DPD021/19
Reg. UE 1305/2015 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEARS). Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Abruzzo. Approvazione avviso pubblico Mis. 13 sottomisura 13.1 "Pagamenti compensativi per le zone montane" anno 2016.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VISTI:

- il Reg. UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e della pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Reg. UE n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il

regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e in particolare l'art. 31 «Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici» e art. 32 «Designazione delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici»;

- il Reg. UE n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 - in particolare il Titolo VI, Capo I relativo alla Condizionalità;
- il Reg. UE n.1307/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 Dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE)n.73/2009 del Consiglio;
- il Reg. UE n.807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Reg. UE n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE)1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- il Reg. UE n. 809/2014, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Reg. UE n.640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e

del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- il Reg. UE n.747/2015 della Commissione dell'11 maggio 2015 recante deroga al regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda il termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento, il termine ultimo per la comunicazione di modifiche alla domanda unica o alla domanda di pagamento e il termine ultimo per le domande di assegnazione di diritti all'aiuto o di aumento del valore di diritti all'aiuto nell'ambito del regime di pagamento di base per l'anno 2015;

VISTO: il Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali n.1566 del 12/05/15 «Ulteriori disposizioni relative alla gestione della PAC 2014 - 2020» di recepimento del regolamento di esecuzione n. 2015/747 della Commissione dell'11 maggio 2015;

VISTO il DM 180 del 23/01/2015 "Disciplina del Regime di condizionalità ai sensi del Regolamento UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione del 13/11/2015 C (2015) 7994, è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, nella versione notificata il giorno 29/10/2015;

VISTA la DGR 1056 del 19/12/2015 inerente "Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEARS). Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Abruzzo" Presa d'atto;

VISTA: la DPD/92 del 17/02/2016 con la quale l'Autorità di Gestione ha approvato le linee guida operative per l'avvio dell'attuazione del PSR 2014/2020;

RAVVISATA la necessità di aprire i termini per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento per la mis. 13 sottomisura 13.1 "Pagamenti compensativi per le zone montane 2016";

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i;

Per le motivazioni in narrativa che si intendono richiamate:

DETERMINA

Per tutto quanto contenuto in premessa:

- **di approvare** l'avviso pubblico Mis. 13 sottomisura 13.1 " Pagamenti compensativi per le zone montane " anno 2016 composto di n. 10 facciate, allegato 1 con i relativi allegati A e B che formano parte integrante del presente provvedimento;
- **di disporre** l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento;
- **di provvedere** con successivi atti a tutti gli adempimenti conseguenti la presente determinazione;
- **di fissare** la data del 16 maggio 2016 quale termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento;
- **di pubblicare** il presente provvedimento con i relativi allegati sul sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it/agricoltura e ai soli fini notiziali sul BURAT, nonché nella sezione del sito della Regione Abruzzo " Amministrazione Trasparente".

Allegati:

- Allegato 1) avviso pubblico Mis 13
sottomisura 13.1 "Pagamenti
Compensativi per le zone montane" -
anno 2016
- Allegato A Normativa
- Allegato B Zonizzazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Pasquale Di Meo

Segue Allegato



DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

Servizio Tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell'uso efficiente delle Risorse

Ufficio Coordinamento delle operazioni propedeutiche alle erogazioni di indennità compensative

ALLEGATO 1

BANDO PUBBLICO

P.S.R. 2014-2020 MISURA 13 sottomisura 13.1

PAGAMENTI COMPENSATIVI PER LE ZONE MONTANE ANNO 2016

1) PREMESSA

Le presenti disposizioni attuative regolano l'applicazione della misura 13 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Abruzzo relativamente alla presentazione delle domande di aiuto per la campagna 2016. La normativa di riferimento a cui soggiace la presente misura è quella riportata nell'allegato A) al presente Avviso Pubblico.

2) OBIETTIVI

La sottomisura 13.1.01 è finalizzata a contrastare l'abbandono delle superfici agricole di montagna che, solo se utilizzate e governate, possono concorrere a garantire un reale presidio del territorio, la salvaguardia della biodiversità, la prevenzione del rischio idrogeologico e dell'erosione dei suoli; il mantenimento dell'agricoltura di montagna contribuisce quindi alla protezione dell'ambiente e all'adattamento ai cambiamenti climatici.

L'erogazione di una indennità commisurata ai maggiori costi di produzione e ai minori ricavi delle imprese agricole causati dagli svantaggi naturali e strutturali cui sono soggette, contribuirà a mantenere sul territorio montano le piccole e le medie aziende, assicurando un'integrazione del loro reddito e una maggiore sostenibilità economica.

Attraverso questa sottomisura si perseguono gli obiettivi della focus area 4A "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, tra l'altro nelle zone Natura 2000, nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici e nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa" e si concorre anche al raggiungimento degli obiettivi trasversali ambiente e adattamento ai cambiamenti climatici.

3) COSA VIENE FINANZIATO

L'indennità compensativa consiste in un aiuto annuale col quale compensare gli agricoltori delle aree svantaggiate di montagna dei maggiori costi e dei minori ricavi derivanti dagli svantaggi che ne ostacolano la produzione agricola. L'aiuto è erogato mediante la corresponsione di un'indennità per ettaro di superficie agricola applicata sulla SAU aziendale. Il sostegno viene erogato in coerenza con i calcoli in base ad un criterio di scaglionamento decrescente dell'aiuto per classi di dimensione aziendale.

4) BENEFICIARI

Possono presentare la domanda i soggetti che possiedono i seguenti requisiti:

1. "Agricoltori in attività nelle forme singole e associate" ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013^{*};

*La disciplina dell'agricoltore in attività è stabilita, oltre che dall'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013, anche dagli artt. 10 e ss. del Reg. (UE) n. 639/2014, dall'art. 3 del DM 18 novembre 2014 n. 6513, dall'art. 1 del DM 26 febbraio 2015 n. 1420, dall'art. 1, comma 1 del DM 20 marzo 2015 n. 1922 e dalle Circolari Agea Coordinamento n.ri ACIU. 2015.140 e 2016.121.



5) CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

L'indennità compensativa è accordata agli imprenditori agricoli che:

- sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 9 del reg.(UE) n. 1307/2013 per gli agricoltori in attività;
- possiedono terreni presenti nel territorio della Regione Abruzzo all'interno dei comuni ricadenti nelle aree svantaggiate di montagna (allegato B al presente bando);
- dimostrano il possesso delle superfici oggetto di aiuto (circolare AGEA prot. ACIU 2016.120 del 1 marzo 2016);
- s'impegnano al mantenimento dell'attività agricola nell'anno di concessione (16/05/2016 - 15/05/2017)

I sopracitati requisiti devono essere mantenuti per l'intera durata del periodo di riferimento delle indennità.

6) ENTITA' E INTENSITA' DEL PREMIO

L'indennità compensativa è erogata in misura della superficie condotta dal beneficiario presente nel fascicolo aziendale e richiesta a premio sotto forma di premio annuale per ettaro di SAU. La SAU (superficie Agricola Utilizzata) rappresenta la superficie del territorio destinato ad uso agricolo; sono pertanto escluse nel conteggio della SAU superfici occupate da fabbricati, boschi, arboricoltura da legno, strade interpoderali ecc. L'importo da erogare è differenziato sulla base dei seguenti indirizzi produttivi aziendali:

- aziende zootecniche Sono classificate aziende zootecniche quelle aziende che allevano bestiame bovino, ovi-caprino ed equino, in possesso di specifico codice identificativo di allevamento rilasciato dalla ASL territorialmente competente della Regione e consultabile attraverso la BDN con un carico di bestiame minimo di 0,2 UBA per ettaro di SAU aziendale.
- altre aziende

Il premio minimo erogabile per beneficiario è pari a 250 euro.

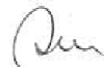
L'importo è corrisposto in misura decrescente rispetto all'ampiezza aziendale come di seguito rappresentato:

PER LE AZIENDE ZOOTECHNICHE

- per una SAU fino a 10ha : 160 €/ha;
- per una SAU da 10 a 20ha : 80€/ha;
- per una SAU da 20 a 50ha : 40€/ha;
- per una SAU oltre a 50ha : 20€/ha;

PER LE ALTRE AZIENDE

- per una SAU fino a 10 ha : 120 €/ha;
- per una SAU da 10 a 20ha : 60€/ha;



- per una SAU da 20 a 50ha : 30€/ha;
- per una SAU oltre a 50ha : 15€/ha;

La dotazione finanziaria per l'attuazione del presente bando è pari a € 9.000.000,00.

7) IMPEGNI GENERALI E IMPEGNI SPECIFICI

Gli Impegni relativi ai diversi indirizzi produttivi sono indicati nella seguente tabella:

Aziende/indirizz o produttivo	Tipologia colturale	Impegni specifici	Impegni generali
Aziende zootecniche	Pascolo	<ul style="list-style-type: none"> • Pascolamento di animali della specie bovina, ovi-caprina ed equina; • Il carico minimo di 0,2 UBA/ha, riferito all'annodi presentazione della domanda, deve essere conseguito con bestiame detenuto dal richiedente in possesso di specifico codice identificativo di allevamento rilasciato dalla ASL territorialmente competente della Regione Abruzzo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Proseguire l'attività agricola all'interno dei comuni svantaggiati di montagna (allegato B) nell'anno di concessione dell'aiuto;
Altre aziende	Altre colture	nessuno	<ul style="list-style-type: none"> • Proseguire l'attività agricola all'interno dei comuni svantaggiati di montagna (allegato B) nell'anno di concessione dell'aiuto;

La verifica Uba/ha viene effettuata sia al momento della presentazione della domanda che al momento dell'istruttoria consultando la BDN e il fascicolo aziendale. Tutti gli impegni sopra indicati sono impegni essenziali. Il mancato rispetto dell'impegno generale comporta la decadenza della domanda ed il recupero dei premi erogati. In caso di domanda che includa più tipologie colturali di cui alla tabella precedente, il mancato rispetto degli impegni specifici di cui alla sopra indicata tabella, non comporta la decadenza totale della domanda ma solamente la decadenza parziale limitatamente alla tipologia colturale pascolo. Qualora ricorrano cause di forza maggiore o le circostanze eccezionali, l'agricoltore può presentare, senza l'applicazione delle riduzioni, un'apposita richiesta. Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013 sono riconosciute le seguenti categorie di forza maggiore o circostanze eccezionali:

- a) decesso del beneficiario;
- b) incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) espropriazione della totalità o di una parte rilevante dell'azienda, se detta espropriazione non era prevedibile alla data di presentazione della domanda;
- d) calamità naturale grave, che colpisca in misura rilevante gli impianti e/o la superficie agricola dell'azienda;
- e) distruzione accidentale dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- f) epizoozia o fitopatia che colpisca la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario.

Il beneficiario deve notificare per iscritto la documentazione relativa ai casi di forza maggiore al responsabile del procedimento entro 15 (quindici) giorni lavorativi, pena la decadenza del beneficio, a decorrere dal momento in cui è in grado di provvedervi e devono essere corredate di tutta la documentazione probante le cause di forza maggiore e circostanze eccezionali invocate.

8) INADEMPIMENTI A IMPEGNI -PREVISIONI SANZIONATORIE

Con riferimento all'art. 35 paragrafo 2 del reg. (UE) n. 640/2014 e dell'art. 15 del D.M. n. 180 del 23 gennaio 2015, si riconoscono i seguenti inadempimenti e le relative modalità di definizione delle eventuali sanzioni.

Tabella determinazione del montante riducibile o Soggetto ad esclusione

codice impegno	impegni	livello di disagregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)			
		mistura	tipo di operazione	gruppo di coltura	coltura
1	I richiedenti pagamenti per indennità compensative si impegnano a proseguire l'attività agricola nelle zone designate per l'intera durata del periodo di riferimento delle indennità con un carico	X			
2	Mantenimento del rapporto UBA \ superficie foraggera aziendale minima di 0,2.		X		

Tabella Impegni Essenziali

codice impegno	impegno	infrazione
1	mancato proseguimento dell'attività agricola nelle zone designate per l'intera durata del periodo di riferimento delle indennità	mancata ottemperanza all' impegno caratterizzante il tipo di operazione

Tabella - indici di gravità e durata per la riduzione del montante azione codice impegno 2
 mantenimento del rapporto UBA \ superficie aziendale con un carico minimo di 0,2

livello di infrazione dell' impegno	codice impegno	Gravità	Entità	durata
				il mancato rispetto del rapporto minimo UBA \ SAU foraggera su base
Basso 1	2	Rapporto UBA \ superficie foraggera su media annua maggiore di 0,15 e inferiore a 0,20	superficie a pascolo con tara richiesta a pagamento inferiore o uguale a 2 ha di superficie netta	annua viene determinato in relazione a periodi di insufficiente dotazione zootecnica aziendale verificatisi prevalentemente al di fuori della stagione di pascolamento inferiore a 10gg verificabile attraverso la BDN
Medio 3	2	Rapporto UBA \ superficie foraggera su media annua uguale a 0,10 e inferiore a 0,15	superficie a pascolo con tara richiesta a pagamento superiore a 2 ed inferiore o uguale a 5 ha di superficie netta	il mancato rispetto del rapporto minimo UBA \ SAU foraggera su base annua viene determinato in relazione a periodi di insufficiente dotazione zootecnica aziendale verificatisi prevalentemente al di fuori della stagione di pascolamento superiore a 10gg e inferiore a 20gg. Verificabile attraverso la BDN
Alto 5	2	rapporto UBA \ superficie foraggera su media annua inferiore a 0,10	superficie a pascolo con tara richiesta a pagamento superiore di 5 ha di superficie netta	il mancato rispetto del rapporto minimo UBA \ SAU foraggera su base annua viene determinato in relazione a periodi di insufficiente dotazione zootecnica aziendale verificatisi prevalentemente al di fuori della stagione di pascolamento superiore a 20gg. verificabile attraverso la BDN

Per la definizione della sanzione relativa all'inadempimento 2 si procede come da allegato n. 4 al DM n. 180 del 23 gennaio 2015, sue modifiche e integrazioni. In considerazione della durata annuale dell'impegno di proseguimento dell'attività agricola, la ripetizione dell'inadempienza non risulta pertinente e rilevante per entrambi gli impegni sopra descritti.

9) CONDIZIONALITA'

L'agricoltore che percepisce l'indennità compensativa è tenuto al rispetto degli obblighi di condizionalità. La condizionalità che discende dal Reg. CE n. 1306/2013, rappresenta la baseline per la presente misura.

Gli impegni relativi ai criteri di gestione obbligatori (c.d. CGO) e alle buone condizioni agronomiche ed ambientali (c.d. BCAA) sono disciplinati, a livello nazionale, dal DM n. 180 del 23 gennaio 2015 "*Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*". Gli impegni applicabili nella Regione Abruzzo ai fini del regime di condizionalità sono quelli approvati con la DGR relativa all'anno di riferimento della domanda. Ogni elemento/vincolo di condizionalità diventa applicabile all'azienda in funzione delle caratteristiche dei terreni aziendali o delle attività agricole svolte dall'azienda stessa. La condizionalità si applica all'intera superficie aziendale e non solamente alle superfici richieste a premi.

10) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di sostegno vale anche come domanda di pagamento del premio e va presentata agli STA (Servizio Territoriale per l'Agricoltura) territorialmente competenti ; STA ABRUZZO EST (province Teramo-Pescara) – STA ABRUZZO OVEST (provincia L'Aquila) – STA ABRUZZO SUD (provincia Chieti). Le domande vanno inoltrate esclusivamente per via telematica, entro il **16 maggio 2016** ai sensi del reg. (UE) n. 747/2015 del 11/05/2015, art. 1, utilizzando la funzionalità on-line della procedura informatizzata operante sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), previa apertura e aggiornamento fascicolo aziendale e previo mandato del richiedente, per il tramite dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) o di altri soggetti appositamente autorizzati dalla Regione. Tutti i soggetti autorizzati, con l'inoltro della domanda, attestano e dichiarano di aver verificato che, pena l'esclusione, la stessa è firmata. I dati indicati in domanda sono resi ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, artt. 46 e 47 e costituiscono "dichiarazione sostitutiva di certificazione" e "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà". La data del rilascio della domanda nel portale SIAN coincide con la data di presentazione della domanda.

10.1 PRESENTAZIONE TARDIVA

Salvo casi di forza maggiore o circostanze eccezionali come definite dal Reg. UE n. 1306/2013 art.2 par.2, la presentazione tardiva della domanda comporta una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo dell'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto in caso di presentazione della domanda in tempo utile. (Reg. delegato UE n. 640/2014 art. 13). Se il ritardo è superiore a 25 giorni di calendario la domanda è considerata irricevibile e all'interessato non è concesso alcun aiuto.

11) AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E PREDISPOSIZIONE DEGLI ELENCHI

Scaduti i termini per la presentazione delle istanze verrà avviato l'iter istruttorio presso gli uffici competenti come sopra specificati mediante l'individuazione del responsabile del procedimento e degli incaricati delle valutazioni di ricevibilità e ammissibilità, con pubblicazione sul sito del Dipartimento Agricoltura, che vale quale comunicazione di avvio procedimento ai beneficiari ai sensi della L. 241/90.

Gli STA (Servizi Territoriali per l'Agricoltura) gestiscono, ciascuno per il proprio territorio di competenza, le fasi di ricevibilità, ammissibilità amministrativa e conformità della documentazione allegata alle domande e delle dichiarazioni presentate, mediante:

- l'acquisizione delle domande e delle dichiarazioni;
- la verifica della corrispondenza dei dati inseriti nelle domande e le dichiarazioni attraverso le specifiche tecniche e le procedure operative fornite dal sistema informativo, con particolare riferimento ai dati relativi alle superfici dichiarate in domanda con le informazioni contenute nel fascicolo aziendale e nelle banche dati;
- l'immissione nel sistema informativo (SIAN) dei dati finanziari, fisici e procedurali relativi all'attuazione della presente misura.

Al termine delle verifiche, gli STA compilano e sottoscrivono la "scheda di controllo" ("check-list") di ricevibilità e di correttezza dei dati dichiarati, approvano con determinazione l'elenco delle domande ammissibili e dispongono la liquidazione provinciale dell'aiuto ai beneficiari trasmettendo il tutto al Servizio Tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell'uso efficiente delle Risorse. Quest'ultimo provvede all'elaborazione dell'elenco Regionale da inviare ad AGEA.

12) CONTROLLI

Le domande dell'operazione 13.1. sono sottoposte ai seguenti controlli:

1. controlli amministrativi: il 100% delle domande di sostegno/ pagamento sono sottoposte ai controlli amministrativi consistenti in:
 - a. verifica della presenza, correttezza e validità della documentazione presentata;
 - b. verifica dei dati dichiarati dal richiedente
 - c. verifica condizioni di ammissibilità
 - d. verifica requisiti di ammissibilità del rapporto UBA/ha per il pagamento del premio relativo alle superfici a pascolo.
2. controlli in loco: questo controllo riguarda almeno il 5% dei beneficiari che presentano domanda escluse le domande non ricevibili e non ammissibili al pagamento; il controllo in loco è di competenza dell'Organismo pagatore ed ha l'obiettivo di verificare:
 - l'effettiva estensione delle superfici ammesse a premio;
 - l'identificazione delle colture presenti sulle superfici dichiarate;
 - l'effettivo pascolamento sulle superfici dichiarate a pascolo.

3. controlli in loco "sul rispetto della condizionalità": questo controllo riguarda ogni anno almeno l'1% dei beneficiari. Il controllo riguarda l'intera l'azienda e non solo le superfici richieste a premio ed ha lo scopo di verificare il rispetto dei criteri di gestione obbligatori e delle buone condizioni agronomiche e ambientali. Le disposizioni regionali ai sensi del DM 26 febbraio 2015 n. 1420 in materia di svolgimento dell'attività di pascolamento per la mis. 13 sono riportate nella sottoelencata tabella di concordanza:

DGR 583 del 06/07/2015 Domanda unica	Misura 13 PSR 2014-2020
0,1 UBA/HA x 60gg	0,2 UBA/HA per 120gg

Detto controllo è di competenza dall'Organismo Pagatore.

12.1) Esito dei controlli

Le tipologie di irregolarità riscontrabili durante i controlli e le relative conseguenze sono stabilite dal Regolamento delegato (UE) n. 640/2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, dal regolamento (UE) n. 809/2014 e dal DM 180/2015 del 23/01/2015.

13) SANZIONI

Secondo quanto previsto dagli articoli 2 e 3 della legge 23 dicembre 1986, n. 898 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 ottobre 1986, n. 701, recante misure urgenti in materia di controlli degli aiuti comunitari alla produzione dell'olio di oliva. Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari al settore agricolo), ove il fatto non configuri il più grave reato previsto dall'articolo 640-bis del codice penale, chiunque, mediante l'esposizione di dati o notizie falsi, consegue indebitamente, per se' o per altri, aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni a carico totale o parziale del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni nonché è tenuto al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria e comunque alla restituzione dell'indebito.

14) MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento avviene:

- per le domande estratte nel campione per il controllo in loco, solo dopo la definizione dell'esito del controllo stesso;
- per le domande non estratte nel campione dopo che siano stati effettuati tutti i controlli di carattere amministrativo riguardanti le domande stesse.

Ai fini e per gli effetti di cui agli artt.7 e 8 della L. n. 241 del 7/08/1990, si forniscono i seguenti elementi:

- Amministrazione procedente: Regione Abruzzo, Dipartimento dello Sviluppo Rurale e della Pesca-Servizio Tutela Ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell'uso efficiente delle Risorse;
- Oggetto del Procedimento: concessione di aiuti ai sensi del PSR 2014-20120Mis. 13 sottomisura 13.1;
- Ufficio Responsabile del procedimento: Ufficio Coordinamento delle operazioni propedeutiche alle erogazioni di indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici e di indennità Natura 2000;
- Responsabile del procedimento ai fini dell'attuazione del bando: Rag. Angela Maria Raglione tel. 0862-364276
- Data di conclusione del procedimento : 12 mesi dalla data di scadenza della presentazione della domanda di sostegno/pagamento, in assenza di cause ostative, dovute anche ad anomalie del SIAN;
- Rimedi esperibili in caso di inerzia dell'Amministrazione : ricorso al TAR entro 60 giorni o ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni;
- Data di presentazione dell'istanza : coincide con la data di "rilascio" dell'istanza da parte del SIAN;
- Data ultima presentazione domanda **16 maggio 2016**;
- Ufficio dove si può prendere visione degli atti : STA territorialmente competente.

L'Aquila li,18/04/2016

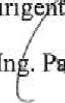
Il Responsabile dell'Ufficio

Rag. Angela Maria Raglione



Il Dirigente del Servizio

Dott. Ing. Pasquale Di Meo



Allegato A

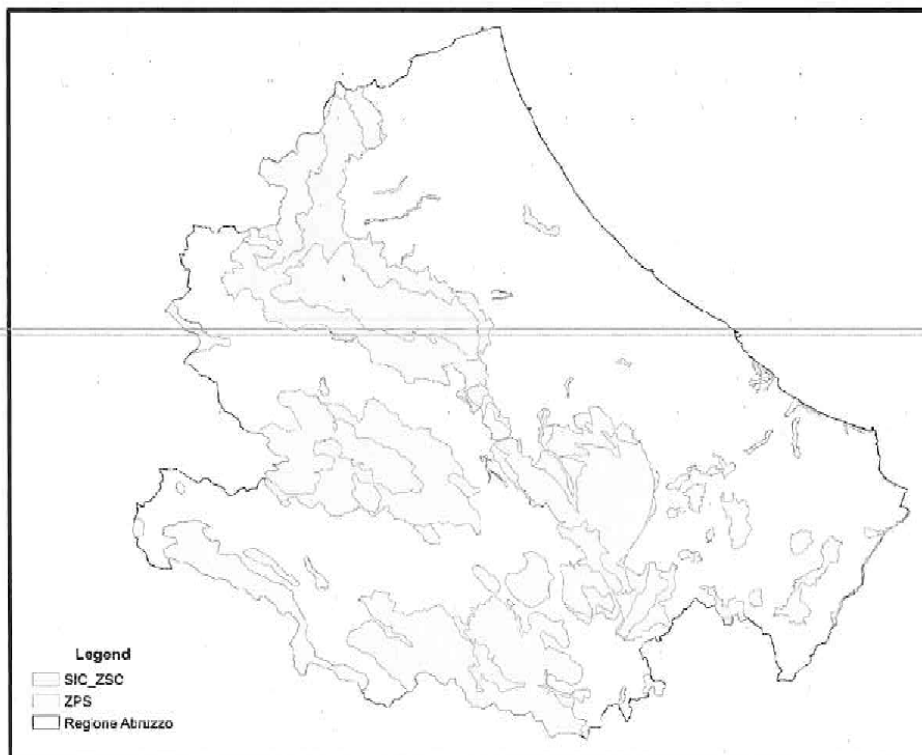
NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Reg. UE n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e in particolare l'art. 31 «Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici» e art. 32 «Designazione delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici»;
- Reg. UE n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 - in particolare il Titolo VI, Capo I relativo alla Condizionalità;
- Reg. UE n.1307/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 Dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE)n.73/2009 del Consiglio;
- Reg. UE n.807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Reg. UE n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE)1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- Reg. UE n. 809/2014, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Reg. UE n.640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Reg. UE n.747/2015 della Commissione dell'11 maggio 2015 recante deroga al regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda il termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento, il termine ultimo per la comunicazione di modifiche alla domanda unica o alla domanda di pagamento e il termine ultimo per le domande di assegnazione di diritti all'aiuto o di aumento del valore di diritti all'aiuto nell'ambito del regime di pagamento di base per l'anno 2015;
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali n.1566 del 12/05/15 «Ulteriori disposizioni relative alla gestione della PAC 2014 - 2020» di recepimento del regolamento di esecuzione n. 2015/747 della Commissione dell'11 maggio 2015;
- Decisione di Esecuzione della Commissione del 13/11/2015 C (2015) 7994, è stato approvato IL Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, nella versione notificata il giorno 29/10/2015;
- DGR 1056 del 19/12/2015 presa d'atto approvazione PSR 2014-2020 Regione Abruzzo
- DPD/92 del 17/02/2016 l'Autorità di Gestione ha approvato le linee guida operative per l'avvio dell'attuazione del PSR 2014/2020;
- D.M. 180 del 23 gennaio 2015;
- Ulteriori norme di carattere comunitario nazionale e regionale che regolano la materia

ALLEGATO B

ZONIZZAZIONE

AREE NATURA 2000

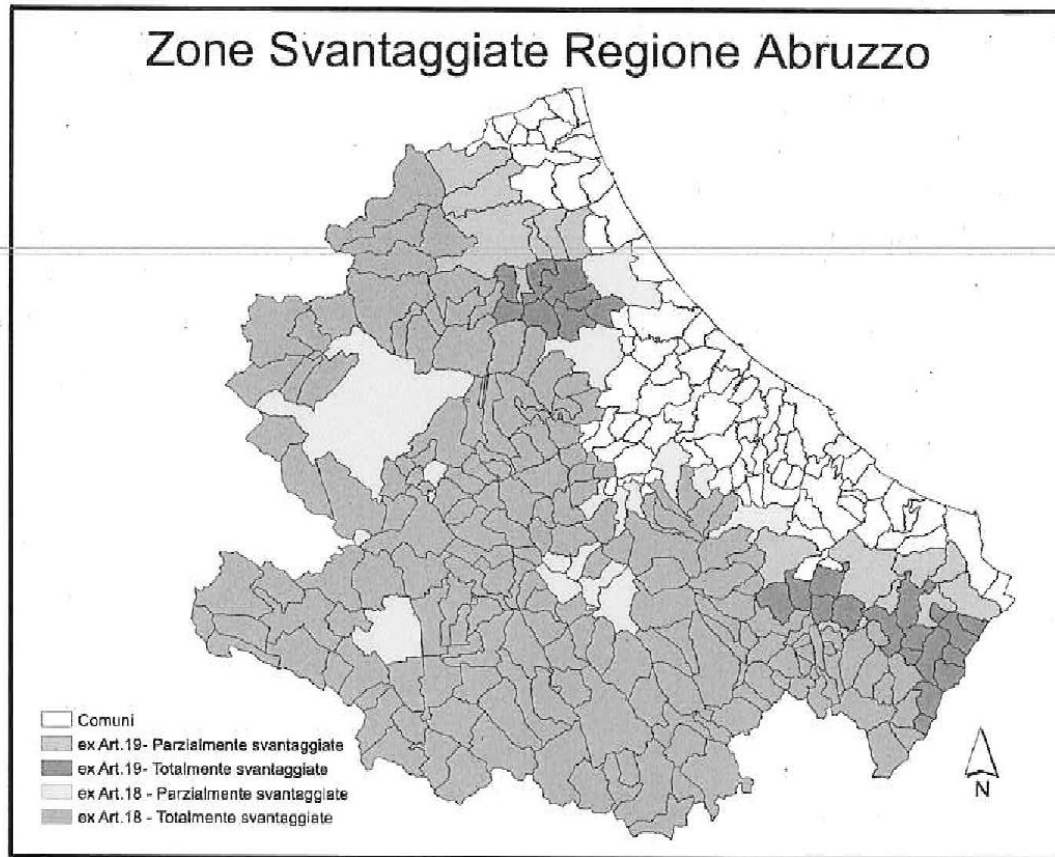


CODICE	DENOMINAZIONE	Superficie (Ha)	Longitudine	Latitudine
IT7110075	Serra e Gole di Celano - Val d'Arano	2.350	13,5519	42,1200
IT7110086	Doline di Ocre	381	13,4703	42,2983
IT7110088	Bosco di Oricola	598	13,0325	42,0808
IT7110089	Grotte di Pietrasecca	246	13,1325	42,1458
IT7110090	Colle del Rascito	1.037	13,6928	42,0458
IT7110091	Monte Arunzo e Monte Arezzo	1.696	13,3375	42,0031
IT7110092	Monte Salviano	860	13,4347	41,9789
IT7110096	Gole di San Venanzio	1.215	13,7750	42,1247
IT7110097	Fiumi Giardino - Sagittario - Aterno - Sorgenti del Pescara	288	13,8319	42,1464
IT7110099	Gole del Sagittario	1.349	13,8142	41,9647
IT7110100	Monte Genzana	5.805	13,9147	41,9564
IT7110101	Lago di Scanno ed Emissari	103	13,8647	41,9219
IT7110103	Pantano Zittola	233	14,1053	41,7539
IT7110104	Cerrete di Monte Pagano e Feudozzo	921	14,1881	41,7658
IT7110202	Gran Sasso	33.995	13,6197	42,4353
IT7110204	Maiella Sud Ovest	6.276	14,0164	41,9547
IT7110205	Parco Nazionale d'Abruzzo	58.880	13,6872	41,8503
IT7110206	Monte Sirente e Monte Velino	26.654	13,5189	42,2161

IT7110207	Monti Simbruini	19.886	13,3569	41,9356
IT7110208	Monte Calvo e Colle Macchialunga	2.709	13,1792	42,4164
IT7110209	Primo tratto del Fiume Tirino e Macchiozze di San Vito	1.294	13,8119	42,2750
IT7120022	Fiume Mavone	160	13,6822	42,5222
IT7120081	Fiume Tordino (medio corso)	313	13,6449	42,6283
IT7120082	Fiume Vomano (da Cusciano a Villa Vomano)	459	13,6707	42,5845
IT7120083	Calanchi di Atri	1.154	13,9876	42,5519
IT7120201	Monti della Laga e Lago di Campotosto	15.816	13,4289	42,6686
IT7120213	Montagne dei Fiori e di Campi e Gole del Salinello	4.221	13,6033	42,7544
IT7120215	Torre del Cerrano	3.415	14,0944	42,5903
IT7130024	Monte Picca - Monte di Roccatagliata	1.766	13,8500	42,2014
IT7130031	Fonte di Papa	811	14,0556	42,2208
IT7130105	Rupe di Turrialignani e Fiume Pescara	185	14,0222	42,2750
IT7130214	Lago di Penne	109	13,9022	42,4444
IT7140043	Monti Pizi - Monte Secine	4.195	14,1694	41,9117
IT7140106	Fosso delle Farfalle (sublitorale chietino)	792	14,4722	42,2583
IT7140107	Lecceta litoranea di Torino di Sangro e foce del Fiume Sangro	552	14,5417	42,2292
IT7140108	Punta Aderci - Punta della Penna	317	14,6780	42,1785
IT7140109	Marina di Vasto	57	14,7403	42,0861
IT7140110	Calanchi di Bucchianico (Ripe dello Spagnolo)	180	14,1553	42,3172
IT7140111	Boschi ripariali sul Fiume Osento	595	14,5306	42,1667
IT7140112	Bosco di Mozzagogna (Sangro)	428	14,4480	42,1637
IT7140115	Bosco Paganello (Montenerodomo)	593	14,2692	41,9850
IT7140116	Gessi di Gessopalena	402	14,2475	42,0597
IT7140117	Gineprei a Juniperus macrocarpa e Gole del Torrente Rio Secco	1.311	14,2967	42,0794
IT7140118	Lecceta di Casoli e Bosco di Colloforeste	596	14,2600	42,1083
IT7140121	Abetina di Castiglione Messer Marino	630	14,4169	41,9047
IT7140123	Monte Sorbo (Monti Frentani)	1.329	14,5322	41,9944
IT7140126	Gessi di Lentella	436	14,6861	41,9972
IT7140127	Fiume Trigno (medio e basso corso)	996	14,6647	41,9442
IT7140203	Maiella	36.119	14,1139	42,0817
IT7140210	Monti Frentani e Fiume Treste	4.644	14,5397	41,9289
IT7140211	Monte Pallano e Lecceta d'Isca d'Archi	3.270	14,3864	42,0386
IT7140212	Abetina di Rosello e Cascate del Rio Verde	2.012	14,3706	41,8922
IT7140214	Gole di Pennadomo e Torricella Peligna	269	14,3247	42,0156
IT7140215	Lago di Serranella e Colline di Guarenna	1.092	14,3003	42,1322

fonte: Ministero dell'Ambiente - aggiornamento ottobre 2014

AREE ELEGGIBILI AI SENSI DELL'ART. 32 DEL REG. 1305/2013



Elenco comuni zone svantaggiate ex. Art. 18 Reg. 1257/1999

Cod. ISTAT	Comuni
66001	Acciano
66002	Aielli
66003	Alfedena
66004	Anversa degli Abruzzi
66005	Ateleta
66007	Balsorano

66008	Barete
66009	Barisciano
66010	Barrea
66011	Bisegna
66012	Bugnara
66013	Cagnano Amiterno
66014	Calascio

66015	Campo di Giove
66016	Campotosto
66017	Canistro
66018	Cansano
66019	Capecetrano
66020	Capistrello
66021	Capitignano
66022	Caporciano
66023	Cappadocia
66024	Carapelle Calvisio
66025	Carsoli
66026	Castel del Monte
66027	Castel di Ieri
66028	Castel di Sangro
66029	Castellafiume
66030	Castelvecchio Calvisio
66031	Castelvecchio Subequo
66032	Celano
66033	Cerchio
66034	Civita d'Antino
66035	Civitella Alfedena
66036	Civitella Roveto
66037	Cocullo
66038	Collarmele
66039	Collelongo
66040	Collepietro
66042	Fagnano Alto
66043	Fontecchio
66044	Fossa
66045	Gagliano Aterno

66046	Gioia dei Marsi
66047	Goriano Sicoli
66048	Introdacqua
66050	Lecce nei Marsi
66051	Luco dei Marsi
66052	Lucoli
66053	Magliano de' Marsi
66054	Massa d'Albe
66055	Molina Aterno
66056	Monte reale
66057	Morino
66058	Navelli
66059	Ocre
66060	Ofena
66061	Opi
66062	Oricola
66063	Ortona dei Marsi
66064	Ortucchio
66065	Ovindoli
66066	Pacentro
66067	Pereto
66068	Pescasseroli
66069	Pescina
66070	Pescocostanzo
66071	Pettorano sul Gizio
66072	Pizzoli
66073	Poggio Picenze
66074	Prata d'Ansidonia
66076	Prezza
66078	Rivisondoli

66079	Roccacasale
66080	Rocca di Botte
66081	Rocca di Cambio
66082	Rocca di Mezzo
66083	Rocca Pia
66084	Roccaraso
66085	San Benedetto dei Marsi
66086	San Benedetto in Perillis
66088	San Pio delle Camere
66089	Sante Marie
66090	Sant'Eusanio Forconese
66091	Santo Stefano di Sessanio
66092	San Vincenzo Valle Roveto
66093	Scanno
66094	Scontrone
66095	Scoppito
66096	Scurcola Marsicana
66097	Secinaro
66099	Tagliacozzo
66100	Tione degli Abruzzi
66101	Tornimparte
66102	Trasacco
66103	Villalago
66104	Villa Santa Lucia degli Abruzzi
66105	Villa Sant'Angelo
66106	Villavallelonga
66107	Villetta Barrea
67003	Arsita
67012	Castelli
67018	Colledara

67022	Cortino
67023	Crognaleto
67024	Fano Adriano
67026	Isola del Gran Sasso d'Italia
67028	Montorio al Vomano
67034	Pietracamela
67036	Rocca Santa Maria
67043	Toricella Sicura
67045	Tossicia
67046	Valle Castellana
68001	Abbateggio
68004	Brittoli
68005	Bussi sul Tirino
68007	Caramanico Terme
68008	Carpineto della Nora
68014	Civitella Casanova
68016	Corvara
68019	Farindola
68020	Lettomanoppello
68023	Montebello di Bertona
68029	Pescosansonesco
68032	Pietranico
68033	Popoli
68034	Roccamorice
68036	Salle
68037	Sant'Eufemia a Maiella
68040	Serramonacesca
68042	Tocco da Casauria
68046	Villa Celiera
69007	Borrello

69009	Montebello sul Sangro
69012	Carunchio
69019	Castelguidone
69020	Castiglione Messer Marino
69023	Civitaluparella
69024	Civitella Messer Raimondo
69025	Colledimacine
69026	Colledimezzo
69031	Fara San Martino
69034	Fraine
69039	Gamberale
69044	Guilmi
69045	Lama dei Peligni
69048	Lettopalena
69051	Montazzoli
69052	Monteferrante
69053	Montelapiano
69054	Montenerodomo
69060	Palena
69062	Palombaro
69063	Pennadomo
69064	Pennapedimonte
69066	Pizzoferrato
69069	Pretoro
69070	Quadri
69071	Rapino

69076	Roccaspinalveti
69077	Roio del Sangro
69078	Rosello
69088	Schiavi di Abruzzo
69089	Taranta Peligna
69093	Torrebruna
69095	Torricella Peligna
69102	Villa Santa Maria
69103	Pietraferrazzana
69104	Fallo
66006	Avezzano
66041	Corfinio
66049	L'Aquila
66075	Pratola Peligna
66077	Raiano
66087	San Demetrio ne' Vestini
66098	Sulmona
66108	Vittorito
67004	Atri
68003	Bolognano
68009	Castiglione a Casauria
68022	Manoppello
68027	Penne
68038	San Valentino in Abruzzo Citeriore
69043	Guardiagrele
69073	Roccamontepiano



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it